



Aperte le buste e selezionate le 13 offerte: l'appalto è stato vinto dalla Cmb di Carpi con un ribasso del 31%

# Terza corsia A4, affidato il 4° lotto: 156 milioni per la Gonars-Villesse

**UDINE.** Un ribasso sulla realizzazione del 31,26% e sulla progettazione del 22. E con quest'offerta che Cmb - società cooperativa muratori e braccianti di Carpi (Modena) - si è aggiudicata l'appalto dei lavori del quarto, e ultimo, lotto della terza corsia dell'A4 Venezia-Trieste, per il tratto tra Gonars e Villesse.

La commissione istituita dal commissario per l'emergenza autostradale e presidente del Friuli Venezia Giulia Renzo Tondo ha aperto ieri a Trieste le buste contenenti le offerte economiche, presentate dalle 13 imprese che hanno partecipato alla gara. Nella classifica provvisoria, che diventerà definitiva dopo le verifiche di rito e la firma di Tondo, dietro la Cmb si è piazzata la Cdc (Cooperativa costruzioni), mentre al terzo posto è arrivata la Icop spa.

«Un altro passo avanti nell'iter di realizzazione della terza corsia - commenta l'assessore regionale ai trasporti e vice commissario per l'emergenza Riccardo Riccardi -, in questo caso particolarmente significativo perché comprende non solo l'ampliamento dell'asse autostradale e il nuovo casello di Palmanova, che avrà sette porte in uscita e tre in entrata, nonché due per i carichi eccezionali, ma anche la sostanziale riorganizzazione della viabilità circostante: dall'interconnessione con la costruenda variante alla strada regionale 352 verso Cervignano del Friuli al collega-

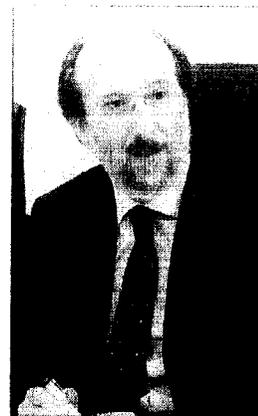
mento "veloce" indizione Manzano, che viene a toccare l'ospedale di Palmanova e la sede operativa della Protezione civile regionale».

L'importo complessivo dell'aggiudicazione dell'opera, che si svilupperà su 17 chilometri, è di quasi 156 milioni (155.905.313 euro), di cui 148.999 mila 218 per i lavori, 1 milione 960 mila per la progettazione, 5 milioni 045 mila 511 per il piano sicurezza, importo quest'ultimo che non è soggetto a ribassi. Con gli "sconti" presentati dalla società di Modena, invece, le cifre scendono a 102 milioni 422 mila 063

per i lavori e 1 milione 451 mila 255 per la progettazione.

La commissione ha valutato sia l'offerta economica sia gli aspetti tecnici e, incrociando i dati, ha definito la graduatoria provvisoria. Dopo le consuete verifiche sarà il Tondo a firmare, nelle prossime settimane, un decreto che renderà definitiva la classifica.

Tra settembre e ottobre, invece, prenderanno il via i lavori di realizzazione del primo lotto della terza corsia, nel tratto tra Quarto d'Altino e San Donà. La costruzione di questa parte è stata aggiudicata dall'Impregilo e comprende anche il rifacimento del casello di Meolo, appaltato invece alla friulana Vidoni Spa. Questo tratto si sviluppa per una lunghezza di 18,5 chilometri e dovrebbe essere ultimato nei primi mesi del 2014. L'investimento complessivo è di 427,4 milioni di euro, di cui 34 milioni per gli espropri. Si tratta di un'opera di particolare impegno dovuto alla presenza di una quarantina di enti interferenti (cinque i principali corsi d'acqua da attraversare: Sile, Musestre, Vallio, Meolo e Piave), di nove cavalcavia, quattro sottopassi e circa 980 pratiche espropriative: il tutto in un territorio intensamente urbanizzato e complesso dal punto di vista idraulico.



L'assessore Riccardo Riccardi

**IN SETTEMBRE**  
Quarto d'Altino  
San Donà:  
partono i lavori